

Il guardasigilli lamenta, nel 2010, il peso delle contestazioni interne agli ordini

## Professioni troppo litigiose Alfano: sulle spalle del ministero i ricorsi elettorali

DI GABRIELE VENTURA

li ordini professionali pesano troppo sulle spalle del ministero della giustizia. Sia per l'elevata litigiosità interna che ha portato a numerosi interventi, da parte di via Arenula, di commissariamento a livello locale. Sia per la complessità e la diversità delle procedure elettorali di ciascun ordine, che ha reso gravoso il compito degli uffici del ministero in un anno in cui si sono rinnovati quasi tutti i consigli nazionali. L'elevata litigiosità, nel settore delle professioni, è testimoniata anche dal contenzioso generato nel corso del 2010. Sono infatti di 22 ricorsi straordinari al Capo dello stato, quattro ricorsi relativi alle elezioni dei consigli degli ordini locali e nazionali e 23 altri ricorsi in materia di libere professioni. Mentre, per quanto riguarda gli avvocati, il richiamo di Alfano ha riguardato i troppi decreti di sostituzione di componenti delle commissioni e sottocommissioni d'esame che il ministero ha dovuto emanare, e cioè ben 267 solo nel 2010. È un duro richiamo al mondo delle professioni quello che il ministro della giustizia, Angelino Alfano, ha lanciato nella sua relazione sull'amministrazione della giustizia per l'anno 2010 a camera e senato. Il guardasigilli si è soffermato poi, tra l'altro, sulla mediaconciliazione (dlgs n. 28/2010) e sulle domande di iscrizione al registro degli organismi di conciliazione e all'elenco degli enti di formazione.

Elevata litigiosità e regole elettorali disomogenee. Alfano

## Il discorso alle professioni in pillole

- Aggravio dell'attività degli uffici dei ministero per l'elevata litigiosità degli ordini a livello locale
- Regole elettorali troppo complicate e disomogenee tra un ordine e un altro
- Troppi decreti di sostituzione emanati per l'assenteismo dei componenti delle commissioni d'esame di avvocato
- 22 ricorsi straordinari ai Capo dello stato
- 4 ricorsi riguardanti le elezioni del Consigli degli ordini locall e nazionali
- 23 altro contenzioso in materia di libere professioni

**MEDIACONCILIAZIONE** 

CONTENZIOSO

RICHIAMI

ALLE PROFESSIONI

Dal 1° gennajo a ottobre 2010 emessi 144 provvedimenti di iscrizione dal direttore generale:

- · 70 al registro degli organismi di conciliazione
- · 74 all'elenco degli enti formatori

DIRETTIVA QUALIFICHE

Nel 2010 sono state presentate 368 domande di riconoscimento di titolo professionale conseguito all'estero. Sono stati adottati 279 decreti a firma del direttore generale

ha richiamato gli ordini professionali all'adozione di regole uniformi in materia elettorale. Perché, in un anno in cui la maggior parte delle professioni hanno rinnovato i propri consigli nazionali, il compito della Direzione generale della giustizia civile (ufficio III) è stato «molto gravoso». Questo, per «la complessità e la diversità delle procedure previste dalle singole norme per i diversi ordini». În più, il ministro ha «bacchettato» le professioni per «la sempre più accentuata litigiosità che si verifica all'interno degli ordini», già sottolineata nel 2009, e che «ha comportato un significativo aggravio dell'attività istruttoria compiuta, al fine di svolgere in maniera adeguata la funzione di

vigilanza, sfociata in numerosi interventi di commissariamento a livello locale».

Troppe sostituzioni all'esame di avvocato. Per quanto riguarda l'ordine forense, Alfano ha sottolineato come i compiti dell'ufficio III siano «attualmente e ormai da alcuni anni sempre più aggravati dall'elevatissimo numero di decreti

di sostituzione di

di avvocato». Infatti, afferma il guardasigilli, a causa delle più svariate ragioni sia i magistrati che i professori universitari, e talvolta anche gli avvocati, avanzano istanza, «in corso di causa», per essere sostituiti. «Nel corso del 2010», si legge nella relazione, «sono stati emessi 267 decreti di sostituzione di commissari d'esame per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, sessione 2008». I numeri della conciliazione.

componenti delle commissioni

e sottocommissioni per l'esame

Il ministro, infine, si è soffermato sull'attività relativa alla conciliazione obbligatoria, che entrerà in vigore, salvo proroghe, il 21 marzo prossimo. Ébbene, dal 1° gennaio a ottobre 2010, sono stati emessi 283 provve-

> dimenti dal direttore generale, di cui 144 provvedimenti di iscrizione (70 al registro degli organismi di conciliazione e 74 all'elenco degli enti formatori).



